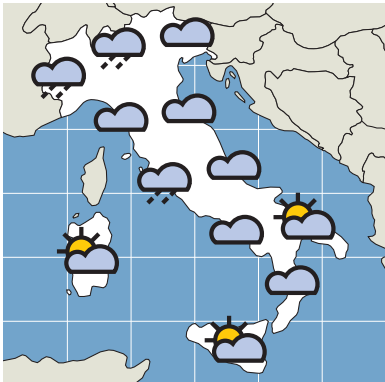


Il Tempo

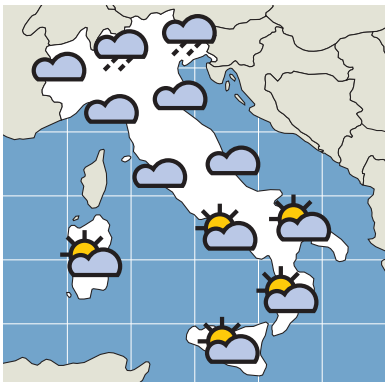


Oggi

NORD ■ piogge e temporali diffusi più intensi sulle zone alpine con precipitazioni anche consistenti.

CENTRO ■ nuvoloso sul settore tirrenico con piogge sparse; miglioramento sulla Sardegna dalla serata.

SUD ■ sereno in mattinata; tendenza ad aumento della nuvolosità.

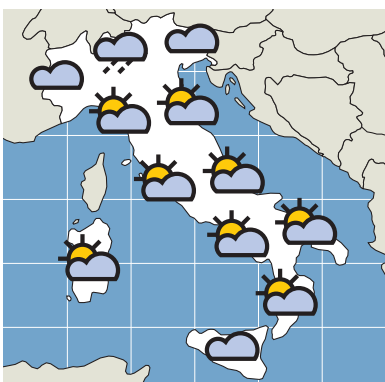


Domani

NORD ■ nuvoloso su tutte le regioni con precipitazioni sparse, più diffuse sui rilievi alpini.

CENTRO ■ nuvoloso con locali piogge sui rilievi; poco o parzialmente nuvoloso altrove.

SUD ■ poco o parzialmente nuvoloso su tutte le regioni.



Dopodomani

NORD ■ nuvoloso con locali piogge sui rilievi; parzialmente nuvoloso sulle altre zone.

CENTRO ■ poco o parzialmente nuvoloso su tutte le regioni.

SUD ■ nuvoloso sulla Sicilia con locali piogge; poco nuvoloso sulle altre regioni.



Ragno Spremiagrumi di Philippe Starck



Anna G. Cavatappi di Alessandro Mendini

Foto Ansa



Ettore Alessi, figlio del fondatore dell'azienda di casalinghi design

È morto Ettore Alessi «mecenate» del design

■ È morto ieri mattina, dopo una lunga malattia, Ettore Alessi, 84 anni, figura di spicco del mondo imprenditoriale del Made in Italy. Nato a Gravelona nel 1927, era il secondo figlio maschio di Giovanni, il fondatore dell'azienda, uno dei marchi più noti del Made in Italy, noto e apprezzato internazionalmente per quel valore aggiunto impresso dalla ricerca e dal design a prodotti di uso quotidiano. Ettore era entrato giovanissimo, nell'immediato dopoguerra, nell'azienda fondata dal padre nel 1921. E affiancando il fratello Carlo è stato il protagonista dell'evoluzione della fabbrica dal tornio alla pressa, cioè dalla lavorazione ancora squisitamente artigianale del periodo pre-bellico alla lavorazione industriale. Negli anni '50, dietro suo impulso, la Alessi si era aperta a designer esterni come Luigi Massoni, Carlo Mazzeri, Anselmo Vitale, autori di alcuni progetti di grande successo ancora in catalogo, come il cocktail shaker «870» del 1957, oggi nella collezione del Museum of Modern Art di New York. La Alessi ha coinvolto via via numerosissimi design, soprattutto negli anni '70 e '80, commissionando oggetti a Ettore Sottsass, Richard Sapper, Achille Castiglioni, Alessandro Mendini, Michael Graves, Aldo Rossi e Philippe Starck. Ci lascia una serie di «giocattoli» da cucina, utensili «da museo» e divertenti da usare. La sua caffettiera «9090» ha vinto il Compasso d'oro nel 1979, e sarà esposta, insieme a tutti gli oggetti vincitori del celebre premio di design, *Unicità d'Italia. Made in Italy e identità nazionali*, da oggi al Palazzo delle Esposizioni e al Macro di Roma. ♦

NANEROTTOLI

Da Napoli a Milano

Toni Jop

Qualcosa è accaduto. Per esempio, che la base del Pd abbia trovato un sul bel modo per governare la politica con una intelligenza strategi-

ca formidabile. A Napoli come a Milano come a Cagliari, quella base ha surclassato le scelte autoreferenziali – fatta eccezione per Boeri – che il partito aveva confezionato per affrontare le elezioni amministrative. Addirittura con un vero colpo di genio, ecco che a Napoli bypassa quella pesante continuità con il passato che il Pd avrebbe certamente pagato nel conflitto con la destra, e a valanga

decreta la permanenza della cultura di sinistra nel governo di una città ferita e umiliata. Quella base riesce a giungere al voto definitivo promuovendo i candidati dotati di maggiore charme mentre rafforza il partito. Sceglie, scarta, vota e vince in modo aperto. È la base del Pd, pretende radicalità e unità lontane da vecchie formule tattiche. Meglio saper ascoltare. ♦